



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: VA DOVE TI PORTA IL..COLORE!**SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza A4 Immigrati, profughi****DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi****OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Includere socialmente nei sistemi e nei processi comunitari locali gli 87 utenti presi in carico presso la sede accreditata di progetto (e sedi connesse di attività territoriali) attraverso il sostegno all'occupabilità, alla ricerca di alloggio, all'apprendimento della lingua italiana e alla mitigazione dei fenomeni di stigma e di razzismo nelle scuole.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

<i>Azioni/Attività progettuali</i>	<i>Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale</i>
<i>Azione 1: Networking del progetto</i> Definizione degli stakeholder da coinvolgere nel progetto; Pianificazione della comunicazione; Implementazione della comunicazione; Realizzazione evento finale a conclusione della campagna di comunicazione; Raccolta e analisi dei risultati della campagna;	Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati ecc., data entry, popolamento banche dati ecc; Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc; Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc;
<i>Azione 2: Implementazione delle attività per lo sviluppo di occupabilità</i> Breve analisi delle competenze di partenza di ciascun utente; Definizione degli obiettivi di sviluppo dell'occupabilità; Stesura di curricula e profili professionali; Orientamento formativo; Affiancamento degli utenti nelle procedure di selezione e accesso ai tirocini e alle opportunità formative; Affiancamento degli utenti	Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.; Scouting di opportunità formative; Affiancamento degli utenti in attività di orientamento e ricerca di tirocini e opportunità formative; Affiancamento degli utenti in attività di accesso alla formazione professionale e alla validazione delle competenze;

nell'accesso ai servizi territoriali di orientamento al lavoro e validazione delle competenze;	
<i>Azione 3: Implementazione delle attività di housing sociale</i> Formazione di gruppi appartamento; Ricerca di unità immobiliari disponibili; Supporto e accompagnamento degli utenti;	Affiancamento degli utenti in attività di ricerca alloggiativa, effettuazione colloqui, sopralluoghi ecc.; Accompagnamento degli utenti presso servizi del territorio; Divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte;
<i>Attività 4: Implementazione delle attività di educazione alla lingua italiana</i> Realizzazione incontri con gli insegnanti Reperimento degli strumenti e degli spazi Formazione delle aule Avvio della didattica	Partecipazione agli incontri di programmazione didattica; Logistica di progetto: ricerca e approvvigionamento materiali didattici, allestimento aule ecc.; Partecipazione alla didattica (in base alle competenze in ingresso del volontario in sc);
<i>Attività 5: Azione di sensibilizzazione e creazione reti territoriali:</i> Scuole: un supporto per l'organizzazione e la realizzazione delle attività didattiche (dove saranno coinvolti anche operatori e utenti migranti sprar); Associazioni: contatti e gestione della comunicazione con associazioni di volontariato per implementare percorsi di cittadinanza attiva e volontariato; Mappatura territoriale e attivazione contatti per costruire reti di partenariato a diversa tipologia di intervento (mondo del lavoro, mondo della formazione, mondo dell'associazionismo, in particolare sportivo e culturale, etc); Attività di comunicazione delle iniziative sprar (brochure, campagne di sensibilizzazione, etc);	Partecipazione agli incontri di programmazione didattica; Supporto nei contatti per la gestione della comunicazione con associazioni di volontariato; Partecipazione e supporto nella mappatura territoriale e attivazione contatti per costruire reti di partenariato; Partecipazione e supporto nelle attività di comunicazione delle iniziative sprar (brochure, campagne di sensibilizzazione, etc);

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Si richiedono n. **4 volontari**.

Il progetto attiene le attività dei progetti Sprar – Sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati della cooperativa Nuovaricerca.

La sede operativa accreditata di riferimento è in via Properzi 19 Porto San Giorgio (Fm) - Progetto Sprar Human Rights.

Si specifica tuttavia che le attività prevedono necessariamente un carattere di mobilità e di itineranza nel territorio e che a supporto del loro svolgimento saranno coinvolte, in modalità non continuativa, anche altre sedi/progetti Sprar dislocate nel Comune di Fermo e di Porto San Giorgio.

Non sono previsti servizi accessori

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari devono svolgere un monte ore annuo complessivo di 1400 ore, corrispondenti ad una media di 30 ore settimanali. In ogni caso il monte ore settimanali minimo da effettuarsi è di 20.

I giorni di servizio a settimana saranno 5.

Si richiede, quali obblighi di base in considerazione delle attività da svolgersi:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente
- Rispetto della privacy verso i destinatari del progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione sarà svolta in due fasi:

- Un momento di **valutazione da parte dei selezionatori** attraverso l'esame del curriculum e della documentazione presentata all'atto della domanda;
- Un **momento finale di valutazione** attraverso un colloquio attitudinale individuale svolto da parte di un valutatore esperto e dal responsabile (OLP) della sede accreditata.

Specifiche aree di valutazione:

1. Esperienze pregresse attestate dal curriculum vitae e/o dall'allegato 3 alla domanda di partecipazione al servizio civile nazionale;
2. Variabili fondamentali la cui presenza può garantire un più efficace inserimento del candidato nel settore dell'assistenza ai migranti;
3. Requisiti specifici richiesti dal ruolo di volontario previsto nel progetto e che il candidato deve possedere per garantire un livello di operatività adeguato.

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 1.	PESI	Note
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti	Si valuta esclusivamente il titolo superiore. Punteggio massimo: 8
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	6 punti	
Laurea triennale non attinente al progetto	4 punti	
Diploma di scuola secondaria di 2° grado attinente al progetto	4 punti	Si valuta esclusivamente il titolo superiore. Punteggio massimo: 4
Diploma di scuola secondaria di 2° grado non attinente al progetto	3 punti	
Ogni anno frequentato di scuola secondaria di 2° grado	0,5 punti per ogni anno completato	
Diploma di scuola secondaria di 1° grado	1 punto	
Competenze informatiche	2 punti se non certificate; 3 punti se certificate	
Lingua straniera	2 punti se non certificata; 3 punti se certificata	
Patente di guida tipo "B"	2 punti	
	Max	punteggio: 20

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 2.	PESI	FONTI DI VERIFICA
Esperienza presso una delle sedi e servizi di Nuovaricerca.Agenziari e/o presso altri servizi comunitari e diurni per persone migranti	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 10 punti)	Curriculum e colloquio
Esperienza pregressa acquisita nel campo assistenziale/educativo ai migranti	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 8 punti)	Curriculum e colloquio
Altre esperienze di volontariato	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 8 punti)	Curriculum e colloquio
Conoscenza, comprensione e condivisione degli obiettivi perseguiti dal servizio civile nazionale e dal progetto	Conoscenza puntuale dei contenuti del progetto e delle tematiche relative (max 8 punti)	Colloquio
Motivazioni alla prestazione del servizio civile volontario	Livello di interesse per le tematiche di natura solidaristica e sociale (max 8punti)	Colloquio
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio come volontario	Livello di disponibilità (max 8 punti)	Colloquio
	<i>Max punteggio: 50</i>	

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 3.	PESI	FONTI DI VERIFICA
Idoneità allo svolgimento delle attività previste	Esperienze precedenti; esperienze lavorative, di volontariato e/o di formazione (max 10 punti)	Colloquio
Interesse all'acquisizione delle competenze relative all'attività	Progettualità del candidato: coerenza delle esperienze riportate a curriculum e chiarezza di espressione delle aspettative in relazione al proprio progetto di crescita umana e professionale (max 15 punti)	Colloquio
Disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per lo svolgimento del servizio, sulla base di quanto specificato al punto 15) del progetto	Disponibilità dichiarata; presenza di fattori oggettivi favorevoli (max 15 punti)	Colloquio
Doti umane necessarie allo svolgimento dell'attività	Elementi di carattere personale rilevati nel colloquio attraverso somministrazione di domande a griglia: livello di congruenza e coerenza della personalità, trasparenza, autoconsapevolezza rispondenti ai requisiti del progetto (max 10 punti)	Colloquio
	<i>Max punteggio: 50</i>	

I punteggi attribuiti al candidato per la graduatoria sono così distribuiti:

- Curriculum vitae (Area di valutazione 1.): punteggio da 0 a 20.
- Colloquio individuale/scheda di valutazione: punteggio da 0 a 60, attributi attraverso la seguente formula:

Punteggio Area 2 (max 50) + punteggio Area 3 (max 50)

X 60

100

Per essere considerato idoneo ed inserito in graduatoria, il candidato deve ottenere un punteggio minimo relativo alle aree 2 e 3 pari a 36.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono considerati requisiti preferenziali per un miglior svolgimento delle attività del progetto:

- Propensione per il lavoro in equipe;
- Conoscenza ed esperienza nel mondo del volontariato;
- Sensibilità ed esperienza in relazioni con stranieri;
- Patente B e disponibilità al trasporto di utenti per l'accompagnamento ai servizi e per vivere il territorio;
- Eventuali competenze specifiche, spendibili per la gestione di percorsi di inserimento scolastico, formativo e lavorativo;
- Abilità/esperienze di animazione;
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In questo progetto non si prevede il riconoscimento formale di crediti formativi né di tirocini secondo specifiche normative e accordi con enti preposti.

La Coop. NUOVARICERCA.AGENZIARES, nella veste di promotore del progetto e nella veste di ente accreditato dalla regione marche ai servizi della formazione e del lavoro, invece certifica e riconosce, se acquisite, competenze e professionalità spendibili ai fini delle proprie attività formative e professionali, quali le seguenti:

Competenze pedagogiche: gestire l'esperienza acquisita; incrementare le conoscenze; favorire il cambiamento in un processo circolare

Competenze psicologiche: capacità di comprendere le componenti psicologiche nel soggetto in ogni fase della sua evoluzione;

Competenze relazionali: Saper lavorare in équipe; sapersi avvicinare e rapportarsi con l'utente e con la famiglia, con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori;

Competenze per operare interventi di tipo riabilitativo: manuale-operativo; intellettuale; psicologico-relazionale; espressivo-creativa

Competenze di carattere socio-culturale: conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali; delle tecniche professionali di animazione

Inoltre si specifica che nella Regione Marche il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze).

La Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali (<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui ai contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari riportate al punto 8.3 sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del Repertorio regionale dei profili professionali.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del “Libretto del cittadino”.

In particolare le attività sopra descritte potranno permettere di acquisire ai volontari al termine del progetto le seguenti Unità di Competenza (UC) come da Repertorio regionale dei profili professionali:

profilo: tecnico degli interventi/servizi per l'inclusione e la promozione sociale

Area di Attività /Unità Competenze:

Analisi del contesto socio-territoriale

Avvio della relazione di aiuto a livello individuale o di gruppo

Elaborazione del progetto di inclusione sociale con il soggetto

Supporto alla progettazione e attuazione di iniziative di partecipazione sociale da parte di gruppi sociali

Monitoraggio e verifica del progetto di inclusione

profilo: tecnico dell'animazione socio-educativa

Area di Attività /Unità Competenze:

Analisi dei bisogni, risorse e potenzialità di persone, gruppi e comunità

Progettazione degli interventi di animazione

Realizzazione delle attività di animazione

Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione

Documentazione, verifica, valutazione e miglioramento dell'attività di animazione

profilo: addetto all'assistenza di base

Area di Attività /Unità Competenze:

Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto all'integrazione sociale

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

I contenuti, in relazione alle attività di progetto e a quelle previste per i volontari, saranno organizzati nei seguenti moduli:

MODULO I

PROGETTIAMO INSIEME IL SERVIZIO CIVILE...

Unità didattiche:

- Il progetto “Va dove ti porta il..colore!”
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e immigrati
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza degli immigrati destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 10 ore

MODULO II

LE NORMATIVE

Unità didattiche:

- Quadro fenomenologico della tratta e del maltrattamento a scopo di sfruttamento sessuale
- La normativa nazionale e regionale relativa ai servizi agli immigrati, con particolare riferimento ai visti, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro
- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area immigrazione e integrazione socio culturale
- Primo intervento, sicurezza sul posto di lavoro, tutela della privacy

Durata: 5 ore

MODULO III

IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi gli immigrati

Unità didattiche:

- Metodologie di analisi dei bisogni;
- L'immigrazione: definizione, dati, storia ed evoluzione sociale, integrazione.
- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Le procedure di accesso alle strutture socio sanitarie presenti sul territorio
- I contesti della relazione educativa con gli immigrati: famiglia, gruppo, scuola, comunità

Durata: 7 ore

MODULO IV

IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 5 ore

MODULO V

LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Psicologia della relazione e della comunicazione;
- Tecniche di ascolto attivo
- Metodi e tecniche di animazione
- La presa in carico: le metodologie più accreditate in merito al primo contatto, alla presa in carico e ai percorsi individualizzati di aiuto
- Gli interventi possibili: il quadro dei modelli di intervento, della rete dei servizi, dei riferimenti operativi esistenti
- La relazione d'aiuto in una situazione di multiculturalità.

Durata: 20 ore

MODULO VI

LA COMUNITÀ CHE C'È E LA COMUNITÀ POSSIBILE

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative degli immigrati e delle reti etniche presenti
- Il sistema dei servizi socio sanitari sul territorio locale;
- L'animazione territoriale;

- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Educazione interculturale ed elementi di pedagogia interculturale
- Forme e strumenti di partecipazione di soggetti deboli alla vita civile e politica della comunità

Durata: 10 ore

Modulo VII RICOSTRUZIONE DELLE COMPETENZE

Unità didattiche:

- Percorso di ricostruzione delle competenze apprese e analisi delle dinamiche emotive suscitate dagli incontri
- Orientamento alla scelta: autovalutazione e bilancio formativo

Durata: 10 ore

MODULO VIII FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 5 ore

Le ore complessive saranno 72 così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero